M.I. USR VENETO

LICEO SCIENTIFICO "DA VINCI" - ARZIGNANO

PIANO PER L'INCLUSIONE 2° CICLO

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTOINDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. LGS. N. 66/17 ART. 8, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO	REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE
2023/2024	PROF.SSA BARRETTA LAURA

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO					
	SEDE1	SEDE2	SEDE3	SEDE4	TOTALE
TOTALE SEDE					33
Distribuzione negli indirizzi:					
Liceo Linguistico					2
Liceo Scienze Umane - Tradizionale					14
Liceo Scientifico – Scienze Applicate					7
Liceo Economico Sociale – LES Sport					8
Liceo Scientifico tradizionale					2

Alunni con disabilità (L. 104/1992)

	SEDE1	SEDE2	SEDE3	SEDE4	Totale
Psicofisici					3
Vista					
Udito					
Totale Sede					3
di cui art.3 c.3					2
PEI personalizzato					2
PEI differenziato					1
Distribuzione negli indirizzi:					
Liceo Linguistico					0
Liceo Scienze Umane - Tradizionale					
Liceo Scientifico – Scienze Applicate					1
Liceo Economico Sociale- LES Sport					2
Liceo Scientifico - Tradizionale					0

Note: …					

M.I. USR VENETO

Alunni con DSA (L. 170/2010)

	SEDE1	SEDE2	SEDE3	SEDE4	Totale
Totale Sede					23
Distribuzione negli indirizzi:					
Liceo Linguistico					1
Liceo Scienze Umane - Tradizionale					11
Liceo Scientifico – Scienze Applicate					4
Liceo Economico Sociale – LES Sport					6
Liceo Scientifico - Tradizionale					1
Note:					

Alunni con altri BES (D.M. 27/12/2012)

	SEDE1	SEDE2	SEDE3	SEDE4	Totale
Individuati con diagnosi/relazione					6
Individuati senza diagnosi/relazione					1
Totale Sede					7
Distribuzione negli indirizzi:					
Liceo Linguistico					1
Liceo Scienze Umane - Tradizionale					4
Liceo Scientifico – Scienze Applicate					1

Liceo Economico Sociale – LES Sport					0
Liceo Scientifico - Tradizionale					1
Note:					

Tipologia di alunni con BES	SEDE1	SEDE2	SEDE3	SEDE4	totale	con PDP
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA					6	2
ALUNNI ADOTTATI						
ALUNNI IN AFFIDO						
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE						
ALTRO:						
SCUOLA IN OSPEDALE						

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno …	3
… di cui specializzati	2
Docenti organico potenziato	0
Operatori Sociosanitari/educatori Azienda ULSS	1
Facilitatori della Comunicazione	0
Personale ATA incaricati per l'assistenza	0
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	1
Operatori Centro Informazione Consulenza\Spazio-Ascolto	0
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni) …	1

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

MODALITA' DI UTILIZZO: le risorse professionali indicate vengono utilizzate, su disposizioni del Dirigente Scolastico, in relazione alla gestione degli alunni e all'organizzazione del tempo scuola.

CRITICITA' RILEVATE: l'aula di sostegno itinerante non è accessibile per tutti gli alunni certificati, nello specifico con alunni con disabilità motoria.

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO: **adozione del piano educativo individualizzato (PEI) su base ICF** che permetta l'osservazione sistemica degli studenti elaborando un profilo biopsico-sociale, che consenta di redigere il PEI, secondo le disposizioni del Decreto interministeriale 182/2020; rispetto dei ruoli assegnati; tentare di impegnarsi in una comunicazione chiara, semplice ed efficace.

Interpellare il Referente Inclusione nei casi in cui tali difficoltà non risultino gestibili o superabili.

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

Dott.ssa Iole Antonella Frighetto; **Proff.**:Barretta Laura, Basile Melania, Bovolenta Valeria, Giuriato Romina, Rosa Giorgia; **Personale Ata**: Sig.ra Raffaela Faccin.

Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
raccolta e documentazione degli interventi didattico educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
redazione del PI (piano inclusione);
focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
rilevazione, monitoraggio e valutazione dei livelli di inclusività della scuola, anche attraverso la somministrazione di un Questionario_ICF-Scuola_rev.2023c_versione per alunni BES ad inizio anno;
raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI;
elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES;
analisi dei casi di alunni con disabilità, delle loro esigenze educative e didattiche, anche per la formulazione delle proposte di deroga..

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):
NIV (Nucleo interno di valutazione – Proff. Colombara Rosamaria, Signorini Chiara, Tura Elena, Tomaselli Paola – monitoraggi del processo auto valutativo della Scuola).

Funzioni Strumentali Al Piano Triennale Dell'offerta Formativa

- Area 1 (Riorientamento) – Prof.sse: Signorini Chiara, Tura Elena, – organizzazione delle attività di accoglienza degli stagisti per le passerelle; ascolto e suggerimenti per studenti che chiedono riorientamento, con analisi della situazione e delle eventuali problematiche; coordinamento degli esami integrativi.
- Area 1 (Orientamento in Uscita) – Prof.sse Castellani Roberta, Chiorboli Camilla: – orientamento in uscita; coordinamento commissioni.
- Area 2 (Progetti Europei e Linguistici) – Prof.ssa Bastianello Rosanna - MultiKulturalità; Mater Academy; mobilità studentesca; Erasmus. Prof.ssa Camilla Chiorboli – certificazioni linguistiche.
- Area 2 (sostegno ai ragazzi e alle famiglie: sportello ascolto – cyberbullismo) – Proff.sse Breda Carla, Marzotto Adriana , Montepaone Antonio – i referenti si occupano dell'organizzazione dello sportello, tenendo i rapporti con gli esperti e gli utenti interni o esterni, quali i genitori, e gestiscono lo sportello ascolto; gli addetti alle problematiche connesse con il bullismo-cyberbullismo segnalano tempestivamente al Dirigente Scolastico/ Vicario/ Collaboratore le criticità, le problematiche e le situazioni che potrebbero comportare pericoli per gli alunni; collaborano con il Dirigente per l'organizzazione di misure di informazione e formazione atte a prevenire problemi e contribuiscono a rafforzare negli alunni, in accordo con i Consigli di Classe, la consapevolezza del rispetto dell'altro e la comprensione della gravità dei problemi connessi al bullismo-cyberbullismo; rendicontano le attività svolte, indicando il numero degli alunni che si sono avvalsi delle attività degli sportelli e delle problematiche emerse.
- Area 2 (Educazione alla Salute) – Prof. Franco Meggiolaro, Marzotto Adriana - progettazione e organizzazione delle attività legate al benessere, al successo scolastico e alla prevenzione del disagio, all'accoglienza. Organizzazione dei progetti di prevenzione; contatti con gli esperti e coordinamento attività nell'ambito dei Consigli di Classe, in particolare per l'educazione alla salute; reperimento, animazione e supporto ai Peer Leader nelle attività di educazione alla salute.
-

- Area 3 (Inclusione e disabilità) – Prof.ssa Barretta Laura – referente BES d'Istituto; prende visione della documentazione diagnostica e ne accerta la conformità alla normativa vigente. In caso contrario, contatta la famiglia per chiarimenti; si assicura, poi, che la stessa sia inserita nel fascicolo personale dell'allievo, custodito in segreteria didattica; contatta, se necessario, la scuola media di provenienza dello studente e/o l'ULSS di riferimento; consiglia, eventualmente, l'aggiornamento della diagnosi, se redatta prima del passaggio alla scuola superiore; in caso di necessità, incontra la famiglia, facendo da mediatore tra docenti, genitori, allievi; evidenzia i dati salienti della diagnosi in apposito documento fornito al coordinatore di classe; collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione della modulistica (PDP, schede di revisione, documentazione esami di stato); supporta i consigli di classe nella compilazione del PDP e verifica che lo stesso venga compilato entro i tempi stabiliti e sia firmato dalla famiglia e dall'alunno, che ne dovranno ricevere copia; sensibilizza i docenti sulle problematiche degli studenti con DSA, informandoli su strategie didattiche, misure dispensative, strumenti compensativi, modalità di verifica e valutazione, aspetti legislativi, iniziative di formazione sul tema intraprese in ambito territoriale; collabora col coordinatore, se necessario, per ricercare e promuovere la disponibilità della famiglia a rendere manifesto il disturbo dell'alunno e per sensibilizzare la classe sulla presenza di un compagno con DSA allo scopo di favorire l'accoglienza e l'integrazione dell'alunno; informa gli studenti DSA e le loro famiglie sulla politica della scuola in materia di DSA e sui loro diritti secondo quanto esplicitati dalla legge 170/2010; garantisce la disponibilità alla mediazione tra famiglia, docenti, allievi; suggerisce l'implementazione della dotazione strumentale della scuola a favore degli alunni con DSA (pubblicazioni, etc); agisce in stretta collaborazione con la commissione del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione); pianifica le procedure da adottare per le prove Invalsi e gli esami di stato; verifica che la documentazione relativa agli alunni con DSA per gli esami di stato venga allegata al documento del 15 maggio; cura la stesura delle circolari relative ai DSA; controlla e monitora di concerto con il Dirigente Scolastico il rispetto e l'esecuzione delle procedure; collabora con la Segreteria Didattica nella custodia e aggiornamento della documentazione diagnostica e scolastica di ciascuno studente DSA nonché dell'anagrafica studenti; sensibilizza i docenti sull'opportunità di adottare testi che abbiano anche la versione digitale.
- Area 4 (Processi Di Miglioramento) – Elena Tura – RAV: completare la compilazione del RAV della scuola ed apportare eventuali modifiche derivanti dal contesto; PDM: perseguire gli obiettivi inseriti nel Piano di Miglioramento, implementarlo ed attuare i monitoraggi relativi con le valutazioni finali; lavorare in accordo con la commissione PTOF, per un accordo armonico delle varie parti del Documento della scuola; rendicontazione sociale e Bilancio sociale.

Referente Percorsi Per Le Competenze Trasversali E Per L'orientamento (Pcto) – Prof. LanciaiMarco; Assistenti Amministrativi: Scrascia Maria Assunta, Sperti Antonio – rilevazione degli elementi da modificare, integrare, sostituire e dei settori da ampliare o avviare nel Piano di alternanza scuola lavoro dell'istituto; controllo di format per la elaborazione di un progetto annuale di PCTO per ogni alunno; contatti e riunioni con i tutor della Scuola; elaborazione di un certificato di valutazione delle competenze in PCTO; monitoraggio e verifica finale del Progetto; coordinamento del Comitato Scientifico PCTO; coordinamento e pubblicazione di tutte le iniziative post-diploma, soprattutto quelle universitarie; organizzazione di una giornata di orientamento finale in accordo con i rappresentanti degli studenti, con Università e rappresentanti del mondo del lavoro; coordinamento del comitato scientifico PCTO.

Nucleo interno di valutazione NIV– Prof.: Signorini Chiara, Colombara Rosa Maria, Tura Elena, Tomaselli Paola – Monitoraggio del processo auto valutativo della Scuola; Implementazione PDM.

Responsabile Del Servizio Di Prevenzione E Protezione – Sign. Chiara Menin - gli addetti alla Sicurezza tempestivamente al Dirigente Scolastico e al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione le problematiche e le situazioni che potrebbero comportare pericoli per gli alunni e il personale Collaborano con il Dirigente e l'RSPP per l'organizzazione delle prove di evacuazione e per il rispetto del Piano di Emergenza dell'Istituto.

Squadra Antincendio – Proff.: Capo Squadra: A.A. Sperti Antonio; Vice Capo Squadra: Prof. Meggiolaro Franco; Apripista: Prof.ssa Marana Luisa; Cerata: Prof.ssa Tomaselli Paola; Cerata: A.A. D'Ercole Giovanna; Cerata: A.A. Mangione Anna; Estintore: Prof.ssa Danese Sabina.

Squadra Primo Soccorso – Proff.: Barretta Laura, Consolaro Antonella, Fipaldini Silvia; Piana Stefania; Perlotto Anna Domenica; Coll. Scol. Gentile Stefania.

Animatore Digitale– Prof.ssa Rosamaria Colombara – Realizzazione del PSND, annualità di competenza contenuto nel PTOF triennale; Coordinatrice della G-Suite.

Referenti Lavagne Interattive Multimediali – Tecnici: Gianluca Costanza e Luigi Caputo - verifica funzionamento PC registro elettronico e LIM ad inizio anno scolastico e ad inizio II quadrimestre; configurazione rete lan e wi-fi per registro elettronico e ausilio tecnico; configurazione rete lan per la didattica in tutta la scuola; gestione e manutenzione rete Lan via cavo e Wifi per la parte didattica; dominio di Windows con accesso alle macchine individuale gestito da server Windows 2008; accesso a internet individuale e monitorizzato gestito con firewall WatchGuard; creazione accessi a internet individuale e monitorizzati da firewall WatchGuard; gestione e allineamento server 2008 – multiutenza del firewall WatchGuard; manutenzione sito www.liceoarzignano.it

Referente sito – dott.ssa Iole Antonella Frighetto, Assistente Tecnico: Gianluca Costanza – fare proposte di inserimento sul sito di contenuti; monitorare il sito, forma, grafica e contenuti; agevolare la comunicazione sul sito; predisporre i materiali per pubblicare sul sito.

Commissione Classi prime - Professori: Castellani Roberta, Colombara Rosamaria , Fracasso Stefano- Formazione di gruppi classi dei neoiscritti nei vari indirizzi.

Referente rappresentanti degli studenti - Professore: Valente Massimo - Conoscere i programmi elettorali delle liste degli studenti; organizzare le varie assemblee a tema; far conoscere i regolamenti scolastici; controllare i contenuti delle assemblee studentesche.

Gruppo Progetti - Prof.sse: Chiara Signorini, Tura Elena- Verifica e integrazioni del PTOF d'Istituto triennale partendo da quello in essere, per la presentazione successiva degli Organi Collegiali competenti ad adottarlo e deliberarlo; Monitoraggio e verifica dell'attuazione degli obiettivi del PDM; Coordinamento e monitoraggio dei progetti della Scuola.

Orientamento in uscita - Prof.sse: Chiorboli Camilla; Castellani Roberta- Tenere i contatti con le Università; Realizzare il progetto con l'Università di Verona.

RISORSE- MATERIALI

Accessibilità:

la scuola ha adeguato il piano primo per favorire l'accessibilità degli alunni in difficoltà, mediante la costruzione di una rampa esterna di accesso ai piani. Tutto il piano terra è facilmente accessibile: gli altri piani sono raggiungibili con due ascensori

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità: tutti i laboratori sono raggiungibili con gli ascensori. Vi sono spazi negli atri e negli ampi corridoi previsti per la pausa. L'edificio è in continua ristrutturazione per migliorare la gradevolezza, l'accoglienza e la sicurezza.
Spazi attrezzati:
Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, …): libri cartacei e digitali; da anni il Dipartimento e soprattutto la Referente Inclusione attraverso un lavoro di divulgazione e raccolta libri donati dai docenti curricolari.
Altro: da quest'anno su richiesta di ogni singolo docente di sostegno, il Dipartimento è stato dotato di materiale di cancelleria

COLLABORAZIONI

se con Scuola Polo per l'Inclusione (tipologia e progettualità): UFFICIO HANDICAP DELL'UAT DI VICENZA PER LE RISORSE E LE BUONE PRATICHE - SPORTELLO AUTISMO VICENZA
se con Scuola Polo per la Formazione (tipologia e progettualità): AMBITO 7 VICENZA OVEST PER LA FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE
se con CTS (tipologia e progettualità): progetti Pon per la richiesta di sussidi digitali (Pc portatili, tablet)
se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità): …
se con Enti esterni[Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, …] (tipologia e progettualità): CON ULSS 8 PER LE RIUNIONI GLO E I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

	DOCENTI PARTECIPANTI TOTALE
Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	
didattica digitale integrata	25
Formazione programmata:	
25 ore: piano formazione per inclusione, secondo le disposizioni ministeriali	4
Percorsi di ricerca azione programmati:	
formazione di base sugli atteggiamenti e comportamenti sulla redazione della documentazione degli alunni DSA per un totale di 12 ore	
Regole per la compilazione del PdP, incontri calendarizzati da ripetere annualmente	
Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati: le criticità rilevate riguardano il coinvolgimento nella formazione di tutti i docenti e il reperimento di figure altamente specializzate nella formazione sull'Inclusione.	

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:
Il nostro Istituto è attento ai bisogni educativi di ciascun alunno per svilupparne le potenzialità, creare un contesto educante sereno e realmente inclusivo. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità l'Istituto predispone strumenti e risorse per favorire l'inclusione e lo sviluppo delle loro potenzialità tramite un ambiente accogliente e con progetti extracurricolari e interventi peer to peer. Per ogni alunno certificato il Consiglio di classe elabora un Piano educativo Individualizzato (PEI) secondo il modello comune adottato dagli accordi di programma del 2022. In tale documento vengono descritti i punti di forza e i punti di debolezza dell'alunno, il curricolo individualizzato (esiti attesi, percorsi attivati, metodi e strategie), gli aspetti organizzativi e didattici, le azioni di carattere sociale e socio-assistenziale, gli aspetti clinici e terapeutici e, infine, i rapporti con il territorio per le azioni di transizione alla vita adulta. I**n accordo con la legge 170/2010 i Consigli di Classe elaborano un Piano Didattico Personalizzato (PDP), di concerto con i genitori e gli specialisti, con i necessari strumenti compensative e misure dispensative per gli alunni con DSA. Anche gli alunni con altri bisogni educativi speciali, eventualmente individuati dal consiglio di classe, anche senza diagnosi medica, hanno diritto all'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato. La modulistica per i PDP viene elaborata dalla scuola, in quanto, non esiste un modello comune ma solamente delle indicazioni operative.**

PUNTI DI DEBOLEZZA
Dato l'elevato avvicendamento di insegnanti e quindi la presenza limitata di figure stabili nell'Istituto, la solidità del gruppo GLI è venuta a mancare, così come la continua formazione da parte dei docenti curricolari a discapito degli alunni Bes in generale, e DSA in particolare. Altro punto debole è la scarsa partecipazione dei docenti curricolari ai "corsi di aggiornamento dedicati", proposti dall'Istituto.

Recupero e potenziamento
PUNTI DI FORZA
Vengono organizzati sportelli di recupero in itinere per gli alunni che hanno riportato insufficienze anche gravi.
Gli allievi con particolari attitudini sono valorizzati dando loro la possibilità di un ulteriore perfezionamento e la partecipazione a eventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze, quali per esempio olimpiadi di matematica, giochi d'Autunno, olimpiadi di Italiano, giochi della Fisica, Tandem in Lingue straniere, fisica, biologia e chimica, informatica, matematica, psicologia, pedagogia, italiano in collaborazione con l'università di Verona.

PUNTI DI DEBOLEZZA
I gruppi di studenti che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che non hanno seguito il consiglio orientativo fornito dalla scuola secondaria di 1^grado e hanno, pertanto, sottovalutato l'impegno che viene richiesto in un indirizzo liceale. Le maggiori difficoltà degli studenti si concentrano in matematica, fisica e lingue straniere.
Da migliorare la modalità di recupero curricolare in classe o utilizzando strumenti e piattaforme digitali se possibile, attuando la formazione digitale.

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

1. Progetto di Istruzione Domiciliare (da inserire obbligatoriamente)
2. Didattica Digitale Integrata per alunni ospedalizzati in regime semiresidenziale
3. PROGETTO: "MiColtivo"

4. PROGETTO GEYSER
5. LDV GREEN 6. Viaggi d'istruzione e visite guidate previste per la classe.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione: Stretta collaborazione fra i docenti del Consiglio di Classe. Fortemente auspicata, l'attività di co-teaching fra docente curriculare e di sostegno al fine di realizzare una didattica inclusiva.
Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, …): Progettazione e attuazione di lavori di gruppo, di peer tutoring e cooperative learning.
Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive: EBOOK
Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto: Dialogo partecipato fra docente di sostegno e curricolare. Osservazione del contesto e della didattica. Individuazione delle barriere e dei facilitatori sociali e materiali presenti. Riflessione sulla presenza di tali barriere e facilitatori. Condivisione e coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Diffusione della consapevolezza e dell'assunzione di responsabilità in relazioni a tali barriere/facilitatori. Lavoro di eliminazione delle barriere e incremento dei facilitatori. Attuazione della didattica inclusiva.

MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Risorse professionali dedicate: Referente inclusione – coordinatore di classe – famiglia. Laboratori/sportelli recupero e potenziamento (italiano, latino, diritto, matematica, fisica). Attività di sensibilizzazione attuate in classe e per l'intera classe.
Eventuali ulteriori Dispositivi Individuali: gli Specialisti, anche esterni.

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, …): ▪ Questionario da svolgere ad inizio anno
Soggetti coinvolti: ▪ Corpo Docente e Personale ATA.

Tempi: ▪ Ad ogni inizio anno scolastico
Esiti: Contrastare la dispersione scolastica
Bisogni rilevati/Priorità: ▪ **Inclusione maggiore, da attuare attraverso un'attenta lettura dei documenti contenuti nei fascicoli personali degli alunni e condivisione con tuttoil CdC, soprattutto per gli alunni che necessitano di un PdP.**

SEZIONE C *

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

* Da compilare solo se gli OBIETTIVIe le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Analisi del fabbisogno Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	L'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno e di istituire un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
Garantire il diritto all'apprendimento, gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute	Le assenze (gravi) degli alunni con BES saranno oggetto di deroghe da parte del CdC e del collegio dei docenti.
Garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità	Saranno previste le figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento al Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe
Eventuali annotazioni: …	